

CDLXXIV.

1ª TORNATA DI VENERDÌ 21 GIUGNO 1912

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORA.

INDICE.

Disegni di legge (Discussione):

Organici degli Istituti di belle arti e di musica	Pag. 21343
ABIGNENTE, <i>presidente della Giunta generale del bilancio</i>	21348-56-60-62-63
CRE DARO, <i>ministro</i>	31347-54-56-61-62-63-64
DANEO	21346
DENTICE	21344-54
NUNZIANTE	21343
PECORARO	21361
PES CETTI	21354
Ferie giudiziarie	21364
BELTRAMI	31370
BIZZOZERO	21364-66
CALVI	21371
CANEPA	21369
CIMORELLI, <i>relatore</i>	21366
DENTICE	21365-67
FINOCCHIARO-APRILE, <i>ministro</i>	21364-66-72
MENDAJA	21370
NUVOLONI	21367
PES CETTI	21372

La seduta comincia alle 10.5.

DA COMO, *segretario*, legge il processo verbale della tornata antimeridiana precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: organico degli Istituti di belle arti e di musica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Organico degli Istituti di belle arti e di musica. Se ne dia lettura.

DA COMO, *segretario*, legge: (Vedi *Stampato* n. 912-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Nunziante.

NUNZIANTE. Alla seconda metà di giugno in una seduta antimeridiana è più che mai doveroso di essere brevissimi. Mi limiterò quindi semplicemente a qualche raccomandazione.

L'onorevole Credaro, del quale tutti riconosciamo l'onesta e fattiva operosità, nel presentare questo disegno di legge è stato ispirato da un alto e nobilissimo sentimento, quello di migliorare le condizioni degli insegnanti, i quali venivano ad avere gli stipendi che erano loro concessi dal 1861.

Disgraziatamente ai nuovi organici si è pensato di unire un tentativo di dare un diverso assetto all'insegnamento didattico. E come il tempo stringeva ed il problema non era di facile soluzione, e gl'insegnanti giustamente reclamavano il mantenimento delle promesse, si è finito col trovare una soluzione che non risolve il problema, che accresce intanto il disordine e la confusione, e che esigerà a breve scadenza una riforma completa.

Sarebbe stato miglior consiglio provvedere ora a dare soddisfazione alle legittime aspirazioni degli insegnanti, riserbando intanto di presentare alla Camera, dopo maturi studi, un disegno di legge completo ed organico.

Infatti dalla relazione dell'onorevole Credaro, che precede il disegno di legge, e dalla relazione dell'onorevole Muratori, appare come un senso d'incertezza, e direi quasi di malcontento dell'opera propria.

Non posso quindi far plauso completamente al disegno di legge dell'onorevole Credaro per quanto riguarda gli organici, e debbo fare le più ampie riserve per quanto riguarda la tentata riforma che pure sa-